

# Progetto SCUOLA dell'INFANZIA

## EDUCARE ALLA RESILIENZA

A ogni bambino

"Ti auguro libertà dai condizionamenti

gioia profonda per le tue conquiste

spazi liberi dove immaginare, conoscere, sperare...

e sogni, sogni a non finire!"

Stephen Littleword

La Scuola dell'Infanzia ha un compito importante, quello di promuovere la formazione integrale del bambino nel rafforzare l'identità, l'autonomia e l'acquisizione di competenze.

I bambini devono essere accompagnati in un percorso adeguato che insegni ad Essere, a Fare, a Vivere con gli altri, a Conoscere.

Anche noi docenti, come i genitori, non possiamo pensare di essere sempre presenti nei momenti di difficoltà o di poter evitare e prevenire situazioni problematiche, dispiaceri e avversità.

Possiamo però, avendo un ruolo centrale come istituzione promotrice di quelle competenze chiave che implicano lo sviluppo di abilità personali e intrapersonali, favorire e garantire un percorso formativo che aiuti i bambini ad affrontare e superare quegli ostacoli che, già da piccoli, si possono incontrare.

Favorire lo sviluppo della Resilienza è possibile fin dai primi anni di vita ed è ancora più importante perchè può diventare un modo di essere e rientrare nella costruzione della personalità.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare un pensiero positivo
- Accrescere l'autostima
- Migliorare la capacità di ascolto e di comunicazione

Mostrarsi positivi di fronte alle situazioni, sorridere e trovare il lato buono delle cose, insegna al bambino ad avere un atteggiamento concreto e pratico.

Cercare soluzioni, guardare e osservare per poi provare e riprovare ancora, rende il bambino più forte nella crescita, con l'idea che, a piccoli passi e con un po' di impegno, si può riuscire e anche migliorare.

Imparare ad ascoltare, comunicare sempre i propri bisogni, le proprie incertezze, aiutare gli altri, sviluppano il senso di cooperazione, di fiducia in se stessi e negli altri.

Il bambino ha bisogno, nei vari contesti di crescita, di regole ben definite, di routine che gli diano sicurezza, di sperimentare la noia per imparare ad autogestirsi, di sbagliare per poter imparare dai propri errori.

Bruner dice che è necessario collocare i processi di conoscenza nel contesto reale in cui viviamo per affrontare problemi e vivere le esperienze. L'incontro con gli altri è fondamentale per crescere e confrontare le proprie idee. In questo modo il bambino ha la possibilità di esprimersi e muoversi alla conquista della propria "zona di sviluppo prossimale".